

Pamich il giro di Roma

Circa centomila persone hanno seguito la gara

Ha vinto con 10' di vantaggio sul secondo arrivato (Massi) - Dordoni si è ritirato - Oggi la prova di corsa



La bandiera olimpica è stata deposta in una bacheca situata in una sala del Campidoglio da dove verrà rimessa solo alla vigilia dei Giochi di Tokio

Abdon Dordoni ha dominato il campo del XXIV Giro di Roma di marcia prendendo circa 10' di vantaggio al secondo classificato, il fiorentino Gualandieri che ha così riscattato un lungo periodo di grigiore.

Pino Dordoni, il grande avversario del fiorentino, non è riuscito nell'ordine di arrivo piazzato il previsto duellante a due poco dopo la partenza, i due campioni hanno compiuto più della metà del percorso appaiati poco dopo Porta Furba (circa 15 km dalla partenza). Dordoni ha dato un primo segno di crisi...

Poco dopo Dordoni è stato colpito da una nuova crisi, crediamo questa volta mo-

rale, e quando il distacco era ancora colabile, cioè di circa 150', abbandonò la gara lasciando via libera all'avversario.

Per Abdon Pamich marcia-va così la marcia trionfale verso la sua terza vittoria in questa classica competizione internazionale. La seconda consecutiva. Anche gli stranieri, i tedeschi Kraemer e Tomanske, e il jugoslavo Juricich non hanno mai impedito al vincitore. Essi sono rimasti distaccati pochi chilometri dopo il via ed hanno lottato solo per il piazzato d'onore.

La gara non è mancata alle aspettative. Il concorso di follia è stato enorme più di quanto si potesse prevedere. Il numero di spettatori è stato molto maggiore di quanto si potesse prevedere. Il numero di spettatori è stato molto maggiore di quanto si potesse prevedere.

La gara non è mancata alle aspettative. Il concorso di follia è stato enorme più di quanto si potesse prevedere. Il numero di spettatori è stato molto maggiore di quanto si potesse prevedere.

Solo 23 atleti hanno terminato la gara su 41 che hanno preso il via, anche questo è un indice del crollo provocato dalla velocità iniziale imposta da Pamich e Dordoni.

Oggi si disputerà la seconda gara della manifestazione, il Giro di Roma di corsa (km 30) al quale parteciperanno il belga Van Den Driessche vincitore della edizione dello scorso anno, quindi parteciperanno i favoriti del pronostico i finlandesi Oksanen, Manninen e Vaskari. L'austriaco Gruber già azzerato. Masimite e Scastiglione.

oltre ai migliori fondi italiani. La gara si snoderà lungo viale Belle Arti, Lungotevere Mellini e della Farnesina, via Marmorata, via Zambona, via della Garbatella, via delle sette chiese, viale Marconi, viale Trastevere, Lungotevere del Tevere, via Fabio Massimo, viale Angeli, Lungotevere Cadorina, viale del Vittoriale, viale Pisanello, viale Paroli, via Passiello e arrivo in Piazza di Siena (ore 18 circa). La partenza avverrà dalla sempre da Piazza di Siena, alle ore 16 precise e l'ingresso del pubblico sarà gratuito.

L'ordine di arrivo: 1) Abdon Pamich (8'45''); 2) Massimo Gualandieri (9'55''); 3) De Gaetano (10'55''); 4) Tomanske (12'45'');

La gara si snoderà lungo viale Belle Arti, Lungotevere Mellini e della Farnesina, via Marmorata, via Zambona, via della Garbatella, via delle sette chiese, viale Marconi, viale Trastevere, Lungotevere del Tevere, via Fabio Massimo, viale Angeli, Lungotevere Cadorina, viale del Vittoriale, viale Pisanello, viale Paroli, via Passiello e arrivo in Piazza di Siena (ore 18 circa). La partenza avverrà dalla sempre da Piazza di Siena, alle ore 16 precise e l'ingresso del pubblico sarà gratuito.

L'ordine di arrivo: 1) Abdon Pamich (8'45''); 2) Massimo Gualandieri (9'55'');

Schur in gara a Lucca. L'UCI, il 13 - Nel quadro del campionato internazionale di ciclismo, si svolgerà un interessante raduno etichettato, denominato in termini internazionali "Pro-Tour", riservato ai dilettanti di tutte le nazioni.

L'ordine di arrivo: 1) Abdon Pamich (8'45'');

Il commento della «Pravda» all'Olimpiade

«A tutti i concorrenti la medaglia più preziosa: quella dell'amicizia»

Questo è il risultato più importante dei giochi — Entusiasmo orgoglio e commozione per i successi degli sportivi sovietici

(Dalla nostra redazione)

Mosca, 13. - Il clamoroso successo degli atleti sovietici ai giochi olimpici di Roma ha suscitato nell'opinione pubblica di tutto il Paese una ondata di entusiasmo nella quale si mescolano, in misura diversa la gioia dell'orgoglio e la commozione. La popolarità degli atleti che rientrano in patria con 103 medaglie, il fatto che essi, nella loro vita quotidiana prima di tutto degli uomini e delle donne semplici, senza nessun peccato di superbia, spiccano in parte l'insorgere di questo sentimento di genuino entusiasmo popolare; per il resto bisogna prendere in considerazione la strutturazione stessa dello sport sovietico e come esso attinga veramente in tutti i settori sociali del paese e in tutto il mondo.

Muore un cavallo durante la gara

E' un po' come le affermazioni culturali, scientifiche, tecniche ed economiche del socialismo che hanno sempre avuto un carattere mediatamente come sue, cioè frutto di una collettività di cui egli è parte attiva e al cui sviluppo egli contribuisce giorno per giorno e così è di questo trionfo sportivo che esalta, oltre i singoli atleti, la superiorità del socialismo e la superiorità del socialismo.

Per un serio rilancio post-olimpico

Il Coni sollecita dal governo aiuti concreti per lo sport



La fedele compagna di ieri alle Capannelle

Acque nuovamente agitate in viale Rossini

Siliato se ne va: la Lazio in crisi

Alcuni consiglieri inoltre si rifiuterebbero di versare le quote sociali - Intanto le squadre si preparano per gli incontri di domenica

La Lazio non sembra aver esaurito la crisi di ordine direttivo; non è da escludere, infatti, che nei prossimi giorni, già da tempo in attesa per motivi di salute e abituato dal 1956 a un'attività di lavoro decisamente deficitaria, lasciano ogni attività sportiva. E' un po' come le affermazioni culturali, scientifiche, tecniche ed economiche del socialismo che hanno sempre avuto un carattere mediatamente come sue, cioè frutto di una collettività di cui egli è parte attiva e al cui sviluppo egli contribuisce giorno per giorno e così è di questo trionfo sportivo che esalta, oltre i singoli atleti, la superiorità del socialismo e la superiorità del socialismo.

Domenica 25 la Catania-Etna

La gara di ciclismo tra Catania ed Etna, che si svolgerà domenica 25 settembre, è stata qualificata per la classifica del Trofeo della montagna. La gara che si disputerà il 25 settembre, è organizzata dall'A.C. di Catania e dal comitato di promozione della provincia di Catania.

Ieri alle Capannelle Tan Hill vince il Premio Apertura

Oggi a Tor di Valle il Premio Lerici

La riunione autonoma di campionato delle Capannelle si disputò ieri con una serie di prove. Il primo premio fu vinto da Tan Hill, che si laureò campione della Capannelle.

Baldini e Moser al G.P. delle Nazioni

Per il Gran Premio ciclistico delle Nazioni, che si terrà il 18 settembre, i favoriti sono ritenuti i tedeschi Kraemer e Tomanske, e il jugoslavo Juricich.

Bologna-Juventus 2-0 Inter-Hannover 8-2

Si sono disputati ieri a Bologna e Milano due incontri di preparazione per il prossimo campionato. A Bologna la squadra rossoblu ha battuto la Lazio con un netto successo.

Domenica le finali di Coppa

MILANO, 13. - La gara finale della Coppa Italia 1959-60 sarà disputata domenica 13 settembre, alle ore 16, allo stadio del Littorio, contro la Juventus.

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE. I nomi dei vincitori dei vari campionati italiani: Calcio: Fiorentina; Pallanuoto: Lazio; Tennis: Villa Perini; Calcio a 5: Lazio; Basket: Lazio; Hockey: Lazio; Pallacanestro: Lazio.